

## Orario scolastico settimanale

Inizio attività	Termine attività	Attività
8.00	8.50	Pre-scuola
8.50		Arrivo a scuola e trasferimento nelle classi
9.00	12.00	Lezioni
12.00	13.30	Tempo mensa e svago
13.35	16.15	Lezioni
16.15	16.30	Intervallo per tutte le classi
16.30		Conclusione attività e rientro a casa
16.30	18.00	Post-scuola

## Calendario delle attività

Ricordiamo gli **appuntamenti istituzionali**:

- Inizio 5 anni infanzia (5 settembre); classi prime primaria (11 settembre), altre classi (12 settembre)
- Avvio tempo pieno (14 settembre)
- Santa Messa di inizio anno scolastico (15 settembre - h. 9.30)
- Giornata della partecipazione: Istituto Comprensivo (30 settembre - dalle h. 14.30)
- Settimana bianca Santa Caterina Valfurva (dal 21 al 27 gennaio): durante la settimana bianca la scuola continuerà la propria attività mirata al recupero/consolidamento/sviluppo secondo le necessità individuali
- Festa della Scuola 25 maggio
- Sospensione lezioni solo per Infanzia (31 maggio)
- Santa Messa di chiusura dell'anno scolastico (7 giugno - h. 9.30)

Le famiglie sono sollecitate a rispettare il regolare orario scolastico, evitando ingressi in ritardo e/o uscite anticipate; si prega di non effettuare vacanze nei giorni di normale attività didattica.

## Regolamento scolastico

### Norme per gli alunni

Tali norme sono finalizzate al buon funzionamento della scuola, nel rispetto di tutte le sue componenti; la loro osservanza è prioritaria-mente volta alla formazione degli alunni, favorisce l'assunzione delle responsabilità personali e la presa di coscienza dei propri diritti e doveri.

Si richiamano i seguenti punti:

- 1. L'atto d'iscrizione costituisce piena accettazione dell'impostazione educativa dell'Istituto e comporta l'impegno a seguire le direttive disciplinari.**
- 2.** Gli alunni tengono sempre un comportamento conveniente, in armonia con l'orientamento educativo dell'Istituto. La correttezza, le buone maniere, l'abbigliamento, la distinzione nella vita di relazione sono condizioni necessarie per una convivenza serena. A tutti gli alunni sono richiesti il decoro, l'ordine personale e la pulizia. Si ricorda che è proibito masticare cicche in classe. Caramelle/dolci personali non sono consentiti; qualora si volessero portare per tutti i compagni vanno condivisi e distribuiti esclusivamente in classe. Le merende del mattino e del pomeriggio sono forniti dalla scuola; è consentito portare una bottiglietta d'acqua, non le bibite o i succhi.
- 3. La frequenza scolastica** quotidiana è il primo dovere cui gli alunni s'impegnano all'atto dell'iscrizione. Sono da evitare ritardi immotivati, entrate posticipate e/o uscite anticipate durante le ore di lezione. Non si approva l'effettuazione di vacanze e/o settimane bianche in periodi diversi da quelli previsti nel calendario scolastico. L'inosservanza di tali regole comporterà l'abbassamento del voto di condotta o del giudizio sul comportamento. Le suddette indicazioni riguardano anche i genitori della Scuola dell'Infanzia. Si ricorda peraltro che **l'ingresso dei bambini in sezione deve avvenire entro le ore 9.30.**
- 4.** Nell'Istituto Comprensivo, ai fini della validità dell'anno scolastico, occorre aver frequentato almeno tre quarti

dell'orario annuale personalizzato. Eventuali deroghe sono possibili solo in casi eccezionali e documentati.

5. Le assenze dalle lezioni, i ritardi e i permessi d'uscita anticipata devono essere giustificati dai Genitori o da chi ne fa le veci con il libretto di comunicazioni o il registro elettronico. Non si accettano giustificazioni scritte su foglietti, diario, per telefono o tramite mail alla segreteria. I ritardatari e gli alunni che richiedono un'entrata o un'uscita fuori orario devono recarsi dal dalla Preside per ottenere il relativo visto. La giustificazione va poi presentata in classe all'Insegnante. Di norma si entra o si esce soltanto all'inizio o alla fine dell'ora. Dalla Primaria in avanti la mancata giustificazione inciderà sul voto di condotta, previo rapporto sul registro di classe ed informazione alla famiglia.

Le assenze per motivi di famiglia vanno dettagliate; quelle in coincidenza di verifiche o interrogazioni programmate devono essere debitamente documentate oltre che giustificate dai Genitori. La mancanza di puntualità al mattino ostacola il regolare inizio delle lezioni: la Preside adotta i provvedimenti disciplinari che ciascun caso richiede.

I Genitori sono chiamati a collaborare con la scuola per garantire una frequenza costante. In questo spirito di collaborazione si chiede di comunicare alla scuola – tramite telefono – la mattina stessa il motivo dell'assenza. Per la Scuola dell'Infanzia e la Primaria è opportuno informare solo se si tratta di assenze di più giorni. La Presidenza si riserva di procedere a controlli telefonici per verificare le assenze.

I Genitori dell'Infanzia e della Primaria sono pregati di informare la Preside di eventuali malattie infettive così da avviare un'informativa a tutela della comunità.

6. Ogni alunno è fornito del libretto di comunicazioni scuola-famiglia che deve riportare le firme dei Genitori/Tutori autorizzati a giustificare ed a chiedere permessi scolastici personali.

**Il libretto va tenuto con estrema cura e deve accompagnare l'alunno quotidianamente.** In caso di smarrimento, i genitori devono fare richiesta scritta alla Preside per avere un secondo libretto, versando 10 euro in segreteria.

7. Non è consentito a parenti o estranei l'accesso alle aule per comunicare con alunni o Insegnanti, neppure per portare la cartella; lo stesso divieto vale negli spazi di ricreazione che vanno lasciati liberi per consentire il passaggio degli alunni.
8. Gli alunni partecipano alle lezioni diligentemente muniti dei libri di testo e del materiale scolastico occorrente. Nella Scuola dell'Infanzia e nella Primaria c'è l'obbligo del grembiule.
9. Nella Scuola Primaria, all'ingresso in aula:  
✓ dopo 5 minuti dal suono della campana, i bambini devono essere pronti per l'inizio dell'attività didattica;  
✓ le cartelle vanno sistemate ordinatamente negli appositi scaffali, come pure le borse, le cartelle e il materiale didattico;  
✓ di norma, non è consentito alzarsi durante le ore di lezione per prendere il materiale non preparato nei tempi indicati.
10. Le eventuali impreparazioni alle lezioni, debitamente giustificate dai genitori, saranno accettate a discrezione del docente interessato.
11. A partire dalla Scuola Primaria, all'ingresso in aula del Gestore, della Preside e del Coordinatore educativo, la classe si alza in piedi in segno di saluto e rispetto. Tale gesto, negli ordini di scuola successivi, sarà rivolto anche a tutto il personale docente e non docente.
12. In caso di malessere l'alunno è tenuto ad informare il Docente o l'Educatore presente, che ne dispone l'eventuale accompagnamento in infermeria. Se necessario, il Docente o l'Educatore avverte la Preside o il Coordinatore educativo. Nessun alunno in caso di indisposizione può richiedere direttamente l'intervento della famiglia: spetta alla Preside o al Coordinatore educativo avvertire la famiglia ed autorizzare l'eventuale uscita dalla scuola.
13. Non è consentito uscire dall'aula durante le lezioni né allontanarsi dal luogo di ricreazione durante gli intervalli senza il permesso dell'Insegnante o dell'Assistente.  
Nessun alunno può uscire dall'Istituto durante l'orario scolastico senza l'autorizzazione esplicita della Preside o del Coordinatore educativo. Non ottemperare a questa disposizione riveste carattere

di gravità. Una volta ottenuta l'autorizzazione all'uscita, è vietato il rientro, a meno che non ci sia un'ulteriore richiesta dei genitori e la successiva autorizzazione della Preside o del Coordinatore educativo.

14. Gli alunni devono attendere in classe il suono della campana dell'ultima ora di lezione e lasciare l'aula in ordine.  
Al termine della giornata scolastica gli alunni della Scuola Primaria che utilizzano il servizio pullman escono dall'atrio accompagnati dall'insegnante; quelli che sono prelevati dai genitori o da persone autorizzate devono scendere nel salone del sottopalestra e, sempre accompagnati dall'insegnante, raggiungere la postazione assegnate alla classe; coloro che usufruiscono del servizio post-scuola si recano nello spazio loro riservato.
15. Tutti gli alunni che escono fuori orario devono passare dalla portineria dove sarà verificato il permesso già firmato dal Coordinatore educativo o dalla Preside.
16. Gli alunni che occasionalmente cambiano modalità di rientro a casa devono avere una richiesta scritta.
17. Gli spostamenti di classe dovranno avvenire in modo ordinato: gli alunni si dispongono in fila per due, seguono il Docente in silenzio. L'Insegnante chiude a chiave la porta della classe e un alunno incaricato chiude la fila.
18. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico, averne cura è importante fattore di qualità della vita dell'Istituto. Sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture e i sussidi didattici e a comportarsi in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola. Eventuali danni saranno addebitati a chi li ha procurati. In caso di danni anonimi la spesa sarà suddivisa tra i componenti della classe, del gruppo o di tutta la collettività.
19. È segno di educazione l'utilizzo degli appositi cestini dei rifiuti. L'inosservanza di questa norma, se ripetuta, sarà sanzionata con la pulizia dell'ambiente sporco, effettuata durante la ricreazione o in orario extrascolastico, o con l'ammenda di 10 euro. **Negli ambienti scolastici è d'obbligo la raccolta differenziata dei rifiuti.**
20. È vietato l'uso del telefonino a scuola (Direttiva del 15 marzo 2007). Chiunque lo porta ne è responsabile, deve comunque tenerlo spento ed inutilizzato nello zaino.  
Durante le uscite didattiche giornaliere non è consentito portare e utilizzare il cellulare.  
Nei viaggi di istruzione di più giorni, è consentito di portare il cellulare. L'uso è regolato dai Docenti accompagnatori.

21. **Collaborazione delle famiglie in materia di bullismo e cyberbullismo.** Per bullismo si intende una condotta lesiva che un soggetto più forte, il bullo, tiene – in maniera sistematica e continuativa – nei confronti di un soggetto più debole, la vittima. A seguito dell'introduzione della Legge 71/2017 l'Istituzione scolastica si è impegnata e si impegna:

- far conoscere e rendere consapevoli gli alunni dell'importanza di un uso responsabile della rete e dei mezzi informatici, partecipando alle iniziative di formazione/informazione organizzate dalla scuola o da altri Enti sul tema del bullismo e cyberbullismo;
- limitare e regolare l'uso del cellulare all'interno dell'edificio scolastico (cfr. punto 22), ricordando che la scuola è dotata di apparecchiature telefoniche attraverso cui Genitori e figli si possono mettere in contatto per comunicazioni importanti.

Altresì:

- gli alunni e le famiglie sono tenuti a segnalare tempestivamente alla scuola e alle autorità competenti episodi di bullismo e cyberbullismo di cui siano a conoscenza, anche se messi in atto al di fuori dell'orario scolastico;
- si sollecitano i Genitori a stabilire delle regole per l'utilizzo dei social network da parte dei propri figli e garantirsi la possibilità di controllo delle attività online degli stessi;
- qualora i figli commettano violazioni alla Legge, si richiede alle famiglie la collaborazione con i Docenti, in vista di una rieducazione dei minori.

22. La Direzione non assume responsabilità per ciò che gli alunni possono smarrire, dimenticare o lasciare incustodito negli ambienti dell'Istituto.

23. L'affissione di annunci all'albo, la distribuzione di ciclostilati o qualsiasi comunicazione agli alunni e ai Genitori deve essere espressamente autorizzata dalla Direzione o Presidenza.

È vietato introdurre libri, riviste o altro materiale contrario alla morale, alla religione e alle finalità proprie dell'Istituto.

24. In adesione alla tradizione dell'Istituto e in ottemperanza alla normativa scolastica è vietato fare regali ai docenti; è preferibile donare materiali e attrezzature per la classe.

25. Nel clima della coeducazione, i rapporti interpersonali tra gli alunni e le alunne devono essere improntati a correttezza, rispetto e amicizia.  
In coerenza con la proposta educativa dell'Istituto, gli alunni sono tenuti a partecipare attivamente alle lezioni di religione e alle iniziative di carattere formativo intese a favorire la sintesi tra fede, cultura e vita.

Si ricorda che una specifica normativa scolastica prevede sanzioni disciplinari per gli alunni che manchino ai doveri scolastici o offendano la disciplina, il decoro, la morale dentro e fuori l'Istituto. **La Direzione si riserva il diritto di allontanare dall'Istituto, a suo giudizio e in qualunque periodo dell'anno scolastico, l'alunno la cui condotta sia in evidente contrasto con i principi morali ed educativi professati nell'Istituto.**

**26.** Il voto di condotta è in relazione al comportamento, all'assiduità, alla diligenza e alla partecipazione ai doveri scolastici. Il Consiglio di classe tiene conto dei comportamenti posti in essere dallo studente durante l'anno scolastico, per arrivare ad un giudizio complessivo circa la maturazione e la crescita culturale e civile. (Cfr. Legge 30 ottobre 2008, n. 169 e DPR 22 giugno 2009, n. 122).

Per tutti gli alunni il giudizio o la votazione del comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente.

**27.** Le note disciplinari vengono comunicate con tempestività ai Genitori tramite il registro elettronico e vanno controfirmate dai Genitori per presa visione. Per le mancanze di una certa gravità saranno convocati i Genitori con lettera o telefonata del Coordinatore educativo e/o della Preside. Alla Scuola Primaria avvisie/o comunicazioni sul diario vanno firmati quotidianamente dai Genitori.

**28.** Nei confronti degli alunni della Scuola Secondaria di I grado e del Liceo che continuino a trascurare il loro dovere o si segnalino per comportamento poco rispettoso dei principi della convivenza civile, si ricorrerà di norma ai seguenti interventi:

- richiamo verbale da parte dei Docenti;
- avviso scritto del Docente sul registro elettronico e presa visione dei Genitori;
- ammonizione da parte del Coordinatore educativo o della Preside;
- nota disciplinare sul registro elettronico da parte del Docente;
- sanzioni disciplinari più gravi quali:
  - sospensione da una o più ricreazioni con obbligo di eseguire attività socialmente utili o esercizi supplementari di recupero/approfondimento;
  - esclusione dalle attività didattiche che si svolgono fuori dalla scuola;
  - sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza;
  - sospensione per uno o più giorni dalla scuola. (Cfr. DPR 249/1998, art. 4, commi 7 e 9 ter).

Ogni sanzione sarà erogata secondo i principi della riparatorietà e della gravità del fatto (cfr. DPR 235/2007).

Le sospensioni dalla scuola per un periodo fino a 15 giorni sono adottate dal Consiglio di classe convocato, anche in seduta straordinaria; per periodi superiori a 15 giorni e per l'allontanamento dalla scuola con esclusione dallo scrutinio finale, la decisione è assunta dal Consiglio di Istituto (art. 4, c. 9, DPR 235/2007).

È diritto dei Genitori nella Scuola Primaria ricorrere contro le sanzioni disciplinari più gravi adottate, entro 5 giorni dalla comunicazione della Preside. Il ricorso è indirizzato all'“Organo di garanzia” interno alla scuola, costituito da Preside, Coordinatore educativo, Presidente del Consiglio di Istituto, un Rappresentante dei Genitori del Consiglio di classe. L'organo di garanzia prenderà una decisione entro 10 giorni oppure la sanzione si riterrà confermata.

**29.** Le sanzioni sono erogate a conclusione di un procedimento che di norma prevede: contestazione dei fatti, esercizio del diritto di difesa da parte dello studente, decisione degli organismi competenti. In caso di sanzione con sospensione verrà data comunicazione ai genitori dalla Presidenza.

L'allontanamento sarà comunque accompagnato da un rapporto con la famiglia e l'alunno, al fine di ristabilire il dialogo e reintegrare lo studente in un clima di rinnovata fiducia.

**La partecipazione alle iniziative proposte dall'Istituto sarà subordinata al comportamento e al rendimento scolastico manifestato dai singoli alunni.**

**30.** Nell'Istituto sono presenti una biblioteca per ogni classe della Scuola Primaria, una per la Secondaria I grado e il Liceo. Le biblioteche hanno un regolamento che gli utenti sono tenuti a rispettare.

**31.** L'accesso alla palestra e l'uso delle attrezzature sono consentiti solo in presenza dell'Insegnante responsabile. È fatto obbligo di utilizzare l'apposito abbigliamento, indicato all'inizio dell'anno scolastico.

Quando l'alunno, per motivi di salute, non può praticare educazione fisica per più di tre lezioni, occorre segnalare sul registro elettronico la richiesta d'esonero temporaneo da parte dei Genitori o dei depositari della firma, allegando un certificato medico. In caso di impedimento inferiore a tre lezioni basterà la segnalazione; non sarà necessario il certificato medico. Per malesseri o infortuni incorsi in mattinata, l'alunno si giustifica verbalmente con l'Insegnante che, eventualmente, richiederà una giustificazione successiva.

**32.** L'accesso agli spazi esterni è consentito nelle pause di ricreazione. I momenti di attività didattica all'aperto, previsti dalla programmazione degli Insegnanti, saranno vigilati e diretti dal Docente di riferimento.

**33.** Le norme di comportamento in sala mensa si basano sulla buona educazione ed il rispetto reciproco (si veda documento specifico). Durante il pasto è presente

una figura adulta di riferimento chiamata a vigilare sul tranquillo e adeguato svolgimento del pranzo.

**34.** La scuola mette a disposizione degli alunni il servizio trasporto con i propri pullman. Per quanto riguarda l'utilizzo si fa notare quanto segue:

- responsabile del funzionamento del trasporto e degli orari è il sig. Roberto Albertin;
- gli orari di prelievo degli alunni alla mattina, nelle soste programmate lungo il percorso del pullman, sono quelli comunicati prima dell'inizio dell'anno scolastico;
- gli orari per il ritorno a casa sono i seguenti:
  - **ore 14.00** per gli studenti del Liceo e della Scuola Secondaria di I grado; per questi ultimi nei pomeriggi in cui non è prevista attività curricolare;
  - **ore 16.50**, partenza riservata agli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, utilizzabile dagli alunni della Scuola Secondaria di I grado e del Liceo solo con permesso del responsabile ed a condizione che vi sia posto;
  - **ore 18.00**, partenza per gli studenti che hanno scelto l'opzione del doposcuola o post-scuola per la Primaria.

Per il servizio pullman valgono le seguenti norme di comportamento:

- a) essere puntuali all'ora e alla fermata stabilita, visto che esigenze di traffico e di servizio non permettono attese;
- b) stare sempre seduti, ben appoggiati allo schienale, per evitare di farsi male nel caso di una manovra brusca; mantenere il posto assegnato dall'Assistente;
- c) aver cura di non rovinare i sedili o altro. Eventuali danni dovranno essere rimborsati dai responsabili;
- d) non alzare la voce, parlare solo con i compagni vicini ed evitare di chiamare quelli che stanno lontani;
- e) controllare il modo di parlare: sono vietate parolacce, barzellette sconvenienti e, ovviamente, bestemmie;
- f) non mettersi le mani addosso, non deridere o disturbare i compagni;
- g) non gettare niente dai finestrini, che devono restare chiusi;
- h) non vociare, fare gesti dai finestrini alle persone che si incontrano, specie i ragazzi delle ultime file; non provocare gli automobilisti che seguono il mezzo;
- i) non portare sul pullman oggetti o giochi voluminosi, specialmente appuntiti o con parti che possano staccarsi e fare del male;
- j) all'avvicinarsi della propria fermata, alzarsi dal posto e portarsi alla porta di discesa reggendosi agli appositi sostegni.
- k) l'autista e l'Assistente svolgono un'attività educativa ed instaurano con gli alunni relazioni improntate a educazione e rispetto reciproco. Comportamenti scorretti o maleducati, contrari al presente decalogo, saranno ripresi dall'Assistente che, se riterrà opportuno, informerà il Coordinatore educativo che procederà a interventi correttivi; previa comunicazione alla famiglia, potranno culminare con la sospensione temporanea o anche definitiva dal servizio.